

Finalità

	Una scuola formativa che valorizza le potenzialità di ciascun alunno
	Una scuola attenta ai bisogni di tutte le componenti la comunità scolastica
	Una scuola fondata sul dialogo e la collaborazione
	Una scuola che privilegia i soggetti più deboli ed un modo particolare gli alunni disabili e "stranieri"
	Una scuola rispettosa dei tempi di apprendimento di ciascuno
	Una scuola orientativa che guida gli alunni a decodificare la realtà che li circonda e li aiuta ad operare scelte responsabili
	Una scuola che mira alla formazione integrale dei ragazzi mediante un piano ricco di ampliamento del curriculum
	Una scuola capace di autovalutare il percorso formativo come stimolo al miglioramento
	Una scuola in grado di valorizzare le risorse umane e professionali del personale docente, amministrativo ed ausiliario
	Una scuola fondata sul rispetto dei diritti di tutti e di ognuno
	Una scuola in cui l'esercizio del dovere costituisce la principale risorsa per il conseguimento di obiettivi di efficienza ed efficacia
	Una scuola che privilegia la formazione del personale

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Premessa

I Programmi Didattici per la scuola elementare e media e gli Orientamenti per la scuola dell'infanzia costituiscono il quadro di riferimento generale per i docenti perché in essi sono rinvenibili le finalità e gli obiettivi generali relativi a ciascun ordine di scuola. Garantire a tutti l'esercizio del diritto all'istruzione non significa però soltanto istituire una scuola gratuita e con finalità comuni su tutto il territorio nazionale ma vuol dire anche e soprattutto modulare gli interventi didattici sulla base delle diverse caratteristiche e necessità individuali dei discenti.

E' in questo senso che si ha il superamento del concetto di programma inteso come rigido percorso già tracciato secondo una concezione educativa centrata sui contenuti, a favore di una programmazione intesa come piano di insegnamento orientata ai fini dell'apprendimento.

Ne consegue una responsabilità diretta dei docenti che sono chiamati a svolgere la triplice, impegnativa funzione di programmare gli obiettivi didattici, attuarli operativamente attraverso l'insegnamento, valutarne il raggiungimento da parte degli alunni. La programmazione educativa e didattica, poi, essendo rivolta alla persona nella sua totalità e centralità, deve necessariamente attuarsi in un clima di "unitarietà", attraverso il lavoro collegiale degli insegnanti fatto di coerenza nelle relazioni interpersonali, nelle scelte metodologiche, nella definizione degli obiettivi disciplinari rapportati alle finalità generali, nei contributi delle diverse discipline attraverso attività multidisciplinari.

Così intesa la programmazione non può essere considerata un atto privato poiché rappresenta un progetto educativo esplicito e come tale comunicabile e democraticamente aperto all'analisi e al controllo interno ed esterno. La programmazione educativa e didattica diviene così un "contratto formativo", ossia la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato dei docenti in cui essi esplicano la loro offerta formativa, motivano il loro intervento didattico, illustrano le strategie, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione.

Fasi della programmazione

a) Analisi della situazione iniziale

Qualsiasi programmazione che intenda offrire la garanzia di felice esito, deve prendere le mosse da un'analisi dettagliata di tutti quei fattori e componenti all'interno dei quali l'intervento educativo trova la propria realizzazione concreta. E' per questo che gli insegnanti che operano nelle stesse classi procedono, all'inizio dell'anno scolastico, ad un'analisi della situazione di partenza. Questa prevede la raccolta e la valutazione della

totalità dei dati relativi a ciascuna delle variabili direttamente o indirettamente implicate nel processo educativo e che si possono così sintetizzare:

1) Informazioni relative al territorio

(collocazione geografica, struttura economica andamento demografico, servizi, vita sociale, opportunità culturali, ecc.)

2) Informazioni relative al plesso

(popolazione scolastica, insegnanti e altre figure professionali, spazi, strumenti a disposizione, ecc.).

3) Informazioni relative alla classe e ai singoli alunni

(composizione, presenza di alunni in difficoltà, storia della classe, dinamiche relative all'apprendimento e ai rapporti interpersonali, rapporti con le famiglie, ecc.)

b) Programmazione per ambiti disciplinari (elementari), discipline (media), campi d'esperienza (materna)

Tale programmazione prevede:

1) Definizione degli obiettivi:

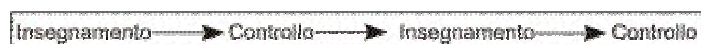
- generali, destinati ad ispirare e dare coerenza interna al lavoro educativo;
- specifici, destinati ad esprimere in termini operativi le prestazioni raggiunte dall'alunno nel suo processo di apprendimento.

2) Scelta del metodo, inteso come procedura ritenuta più adeguata al raggiungimento degli obiettivi.

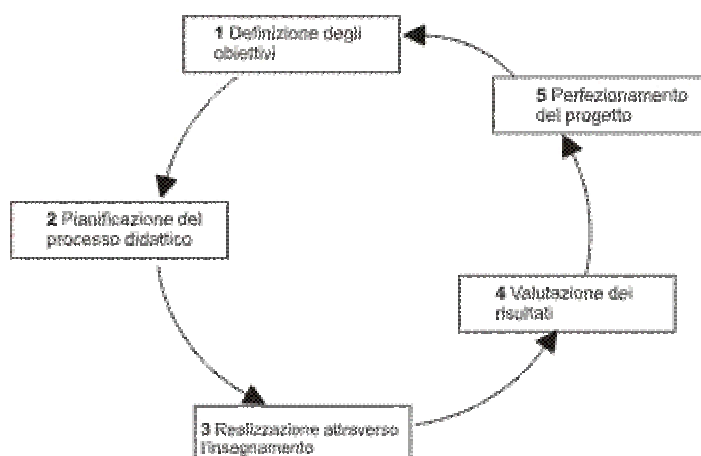
3) Scelta delle tecniche utilizzate per l'attuazione del metodo

4) Scelta dei contenuti attraverso i quali attuare l'insegnamento, per il raggiungimento degli obiettivi.

5) Valutazione dell'apprendimento. La valutazione è l'accertamento sistematico del perseguimento da parte degli alunni di quei comportamenti e quelle abilità indicati negli obiettivi e ritenuti indispensabili alla formazione. Tale verifica si configura soprattutto come flusso di informazioni valutative di ritorno (feed-back) che consentono l'analisi e la modifica della programmazione, caratterizzandola così nelle sue specifiche proprietà autocorrettive ed autoregolative, secondo un andamento non più lineare



ma circolare



Le finalità educative comuni a tutti gli ordini di scuola sono:

- alfabetizzazione culturale;
- autonomia personale;
- sviluppo della capacità di scelta;
- atteggiamento positivo verso le attività scolastiche;
- rispetto dell'ambiente;
- accettazione degli altri;
- presa di coscienza della vita comunitaria;
- rispetto di sé e degli altri.

Modalità per ordine di scuola

a) Nella scuola dell'Infanzia

Iter attuativo: nei mesi di settembre e di ottobre le insegnanti delle tre sezioni si riuniscono più volte per elaborare la programmazione didattica;

Modalità di verifica e di valutazione:

- incontri periodici di verifica dei risultati ottenuti, per eventuali modifiche in itinere;
- compilazione di una scheda quadrimestrale di osservazione dei comportamenti dei bambini;
- riunioni periodiche di intersezione per soli docenti o con i genitori sull'andamento didattico complessivo.

b) Nella Scuola Elementare

Iter attuativo: nei mesi di settembre e di ottobre gli insegnanti si riuniscono più volte per elaborare la programmazione didattica per classi parallele e ambiti disciplinari;

Modalità di verifica e di valutazione:

- riunioni periodiche dei consigli di interclasse per soli docenti o a struttura completa sull'andamento didattico complessivo;
- valutazioni bimestrali degli alunni con prove di verifica concordate per ambiti disciplinari;
- schede di valutazione quadrimestrale per gli alunni;
- informazioni di ritorno alla scuola dell'infanzia;
- prove di verifica finali, con modalità di valutazione informatizzata, a conclusione del ciclo elementare e nell'ottica della continuità didattica con la scuola media.

c) Nella Scuola Media

Iter attuativo: nei mesi di settembre e di ottobre gli insegnanti si riuniscono più volte per elaborare la programmazione didattica della classe e delle singole discipline.

Modalità di verifica e di valutazione:

- riunioni dei consigli di classe con frequenza mensile per soli docenti e trimestrali a struttura completa;
- incontri dei docenti per disciplina allo scopo di armonizzare i percorsi didattici annuali;

- schede di valutazione quadrimestrale;
- informazioni di ritorno alla scuola elementare;
- prove disciplinari di verifica finale.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA (Piano Educativo Individualizzato – P.E.I.)

a) Iter attuativo: in settembre e ottobre gli insegnanti di sostegno programmano gli obiettivi didattici consoni ai bisogni e alle possibilità di acquisizione degli alunni portatori di handicap, con la partecipazione degli insegnanti di classe.

b) Modalità di verifica e di valutazione:

- stesura collegiale periodica del profilo dinamico funzionale;
- incontri bimestrali per la preparazione delle prove di verifica;
- scheda di valutazione quadrimestrale;
- incontri periodici fra tutti i soggetti coinvolti nell'attività educativa rivolta all'alunno con handicap (gruppi di lavoro ex lege 104/92).

Tutti i documenti di programmazione, sia collegiali sia individuali, sono agli atti dell'Ufficio di Direzione e possono essere consultati, o richiesti in copia, da chiunque vi abbia interesse (L. 241/90)

Nella programmazione didattica i docenti di scuola elementare e media dall'anno scolastico 2000/2001 hanno previsto una parte ad hoc per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE STRADALE e dell'EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURA.

In precedenza queste due importanti aree formative erano oggetto di specifici progetti.

Il Collegio dei docenti, in sede di verifica finale al termine dell'anno scolastico 1999/2000, decise che le educazioni in parola dovessero rientrare nella programmazione di curriculum allo scopo di dare importanza e rilievo a queste "discipline".

Nella scuola media l'educazione stradale è di competenza dei docenti di educazione tecnica e nella scuola elementare di uno dei docenti del team di modulo; l'educazione all'intercultura è svolta nella scuola media dai docenti di Lettere e nella scuola elementare, di norma, dal docente dell'area antropologica (studi sociali).

Per quanto attiene all'educazione stradale va messo in rilievo quanto segue:

- 1. Nel nostro Istituto tale attività viene svolta da quattro anni anche nella scuola media; in precedenza, ossia prima dell'istituzione del Comprensivo, era stata svolta nella scuola elementare da almeno un decennio in collaborazione con la Polizia Provinciale;**
- 2. Il nostro Istituto dispone di un campo mobile che oggi oltre ad essere obsoleto (nuova segnaletica) è in cattivo stato di conservazione. Non a caso il Dirigente dell'Istituto aveva chiesto in data 28/9/2002 all'Assessorato ai Trasporti della Provincia la dotazione di un "Camposcuola a segnali mobili", nuovo ed aggiornato. A tutt'oggi la Provincia non ha dato riscontro alla richiesta.**
- 3. E' stata distribuita ai docenti la pubblicazione "Sicuri per Strada", realizzata dall'Assessorato ai trasporti della Provincia ed è stato inviato a tutte le scuole dipendenti il bando di concorso "Sicuri per Strada", giunto alla terza edizione.**
- 4. A seguito del Protocollo d'intesa tra l'Assessorato ai trasporti e le autoscuole il Dirigente del nostro Istituto ha contattato il gestore dell'Autoscuola "La Montegrotto". A tutt'oggi non c'è stato alcun riscontro, necessario per programmare interventi sul campo, ossia sulla strada, diretti agli alunni del II ciclo di scuola elementare e a quelli della scuola media.**

Referente d'Istituto per l'educazione stradale è l'ins. Lucrezia Menin, coautrice di un testo di educazione stradale che è stato distribuito in tutte le scuole dell'Istituto come sussidio per i docenti.

Continuità educativa

Il Progetto assume particolare rilievo in un Istituto ad ordini di scuola verticali.

Il Gruppo di Progetto, formato da docenti dei tre ordini di scuola e da rappresentanti delle scuole materne paritarie, ha programmato lo svolgimento di specifiche attività allo scopo di favorire la socializzazione tra gli alunni delle classi-ponte e di acquisire ogni elemento utile relativo agli alunni nella fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Le attività sono:

- **passaggio di informazioni fra i 3 ordini di scuola dell'Istituto tramite il fascicolo personale dell'alunno;**
- **incontri periodici dei membri del Gruppo di Progetto Continuità per definire un curriculum formativo unitario all'interno dell'Istituto;**
- **attività comuni fra alunni di ordini di scuola diversi;**
- **prove d'ingresso applicate agli alunni in entrata alla scuola elementare e media;**
- **test orientativi somministrati agli alunni di terza media;**
- **formulazione e consegna ai genitori di classe 3^a media di uno specifico "consiglio orientativo";**
- **collaborazione con le famiglie, con il Comune per la consulenza di esperti qualificati e con altri enti del territorio**

Orientamento

Questo progetto, elaborato dallo specifico "Gruppo" di docenti, prevede lo svolgimento di un percorso formativo che interessa gli alunni del II ciclo di scuola elementare ed, in modo particolare, gli alunni della scuola media con un'accentuazione rivolta a quelli frequentanti la classe terza. Nello specifico per la scuola media va sottolineata la collaborazione offerta dal Comune che ha messo a disposizione un esperto il quale è intervenuto nelle classi 3^e per orientare gli alunni alla scelta della scuola secondaria di II grado; per lo stesso obiettivo ha incontrato in assemblea i genitori.

Sempre agli alunni di 3a media sono stati somministrati gli "access-test" orientativi e sono state compilate schede di autovalutazione da parte degli alunni.

Infine i medesimi alunni hanno visitato l'expo-scuola e visionato il CD predisposto dalla Provincia.

Al termine del percorso di orientamento, ciascun Consiglio di classe ha compilato e consegnato alle famiglie il "giudizio orientativo".

Gli alunni di 1a media saranno coinvolti in attività riguardanti la conoscenza del sé, dell'ambiente e del territorio; quelli di 2a media saranno impegnati in attività di "educazione all'autonomia".

Su proposta, infine, del Consigliere delegato all'Istruzione del Comune tutti gli alunni della scuola media parteciperanno ad una seduta simulata del Consiglio Comunale.

Centro Territoriale per l'Integrazione dell'Handicap

Il Centro Territoriale per l'Integrazione è un organismo territoriale di rete tra Istituti e scuole della cintura urbana, istituito nell'aprile del 2002 in applicazione della C.M. n. 139/2001.

Funziona presso l'Istituto Comprensivo di Abano Terme. Hanno aderito al Centro:

- **l'Istituto Comprensivo di Abano Terme;**
- **il nostro Istituto;**
- **l'Istituto Comprensivo di Ponte S. Nicolò;**
- **l'Istituto Comprensivo di Teolo;**
- **l'Istituto Comprensivo di Rubano;**
- **la Direzione Didattica di Abano Terme;**
- **l'Istituto Comprensivo di Cervarese Santa Croce;**
- **l'IPSSAR Pietro d'Abano di Abano Terme;**
- **la Direzione Didattica di Albignasego;**
- **la Direzione Didattica di Selvazzano;**
- **l'Istituto Superiore Duca degli Abruzzi;**
- **l'IPSSCTP Leonardo da Vinci di Padova;**
- **l'Istituto Professionale Valle di Padova;**
- **l'Istituto Tecnico Commerciale di Abano Terme.**

Si occupa delle problematiche dei soggetti disabili ed in particolare cura l'integrazione scolastica di cui alla L. 104/1992. Lavora per Commissioni di lavoro. A tre di esse partecipano in rappresentanza del nostro Istituto il prof. Berto Ugo (docente di sostegno, scuola media) e il prof. Giantin Danilo (docente di sostegno, scuola media) e l'ins. Ferasin Erica (docente di scuola elementare).

L'assemblea dei Dirigenti Scolastici degli Istituti e Scuole che ne fanno parte ha eletto un Direttivo. L'attività del Centro si svolge sulla base di un Protocollo di Autoregolamentazione che può essere richiesto in copia alla Segreteria del nostro Istituto.

Per lo svolgimento delle attività il Centro utilizza apposite risorse finanziarie.

Il nostro Istituto è rappresentato dal prof. Berto Ugo, su delega del Dirigente.

Rapporti con enti e sponsor

Partner privilegiato nei rapporti con l'istituto è, come ovvio, il **Comune** con cui si sta rinsaldando un proficuo rapporto di collaborazione dopo iniziali incomprensioni.

Di seguito si riportano le principali collaborazioni con enti del territorio, per lo più a titolo gratuito e qualcuna a titolo oneroso, nonché i rapporti di sponsorizzazione conclusi e pendenti.

Provincia di Padova - Assessorato all'Istruzione

L'Istituto è stato destinatario di Euro 1.548,57 per la realizzazione dell'attività di aggiornamento vertente sull'uso didattico delle Biblioteche Multimediali.

Un primo corso di formazione si è già svolto per circa la metà del finanziamento.

Un secondo corso, destinato ai docenti di ogni ordine e grado di scuola del bacino euganeo, si sarebbe dovuto svolgere nel maggio corrente. La destinazione all'estero della prof.ssa Marina Anselmi, docente incaricata di tenere le lezioni, non ha permesso di realizzare l'iniziativa, rinviata al prossimo anno scolastico (somma residua da spendere entro il 31/12/03).

Provincia di Padova - Assessorato ai Trasporti

Nello scorso mese di ottobre il Dirigente dell'Istituto aveva chiesto di avere la disponibilità di un nuovo "campo scuola a segnali mobili", in sostituzione di quello desueto e in stato di cattiva conservazione, fornito all'Istituto circa sei anni fa dalla Provincia, in qualità di Scuola Polo per l'educazione stradale.

Il 19/10/2002 il Dirigente ha sottoscritto con la Polisportiva Montegrotto, una convenzione che, a titolo gratuito, prevede la presenza nelle classi del II ciclo della scuola Ruzzante, di esperti che svolgono l'attività motoria prevista dai programmi ministeriali nonché l'avviamento al basket. Gli esperti svolgono per ciascuna delle 6 classi del II ciclo della scuola Ruzzante 2 ore settimanali di qualificata attività.

Il 09/12/2002 è stata stipulata una convenzione con l'A.S. Terme Euganee i cui esperti operatori svolgono attività ludico-motoria con tutti gli 81 bambini frequentanti la scuola dell'Infanzia "Arcobaleno". La modesta somma che i genitori versano di euro 16,00 costituisce rimborso per le sole spese vive.

La Banca dei Colli Euganei che per due anni consecutivi aveva assicurato le spese per la pubblicazione del giornalino di informazione "Punto e a capo" (euro 4.500,00 circa per ciascun anno), nell'anno in corso ha sponsorizzato l'iniziativa con la modesta somma di euro 600,00 iscritta nel Programma annuale (Bilancio di Previsione 2003). Nonostante le reiterate trattative per una integrazione di tale somma a tutt'oggi, nonostante le promesse, non ha ancora provveduto.

Provincia di Padova - Assessorato all'Ambiente

L'Istituto ha aderito al Progetto "Territorio Pulito", giunto alla 2^a edizione.

Nell'ambito di tale progetto tutti gli alunni delle scuole elementari hanno partecipato, sabato 10/5 u.s., al "Percorso motorio naturalistico" che li ha visti impegnati a conoscere le realtà ambientali del nostro ecosistema e ad imparare le regole fondamentali per rispettare e mantenere pulito il nostro prezioso patrimonio ambientale.

La Federazione Provinciale Coldiretti di Padova sostiene, con il contributo di esperti e la messa a disposizione di strutture e servizi, alcune iniziative didattiche del Progetto "Educazione all'ambiente" (Le vie del latte, classi 2^e; la scoperta della nascita dei pulcini da incubatrici, classi 5^e).

Con l'Ente Parco Colli la collaborazione, esistente da innumerevoli anni, si è concretizzata mediante la messa a disposizione gratuita del servizio visite-guidate in

occasione dello svolgimento del "Percorso motorio naturalistico" nonché tramite l'adesione di tre classi 2e di scuola media al Progetto "Orto dei semplici" (fornitura e messa a dimora di piante officinali - ricerca storico-ambientale sugli usi delle piante medicamentose e commestibili dei Colli Euganei).

Con la collaborazione dell'ASCOM (Associazione Commercianti) di Padova gli alunni delle classi 3^e di scuola elementare hanno partecipato al progetto di Educazione alimentare "Buono come il pane". A turno le classi 3^e, utilizzando l'aula multivisione della scuola media, hanno scoperto le proprietà nutrizionali del pane e dei cereali in genere, hanno operato su schede di approfondimento e di verifica degli apprendimenti, hanno socializzato "facendo merenda" insieme con molte varietà di pane messe gratuitamente a disposizione dall'Associazione Padovana Panificatori.

L'UPA (Unione Provinciale Artigiani), nell'ambito del nostro "Progetto Laboratori" in atto alla scuola media nei rientri pomeridiani del martedì e del giovedì, provvede a mettere a disposizione degli esperti per realizzare interventi di supporto ai docenti di educazione artistica e tecnica. Il modesto onere a carico del Bilancio dell'Istituto copre le sole spese dei materiali occorrenti e quelle vive di organizzazione.

Con l'Associazione Albergatori di Abano e Montegrotto, proseguendo nella ormai storica collaborazione, anche quest'anno il prezioso rapporto si è concretizzato nel mettere a disposizione alcune strutture termo-alberghiere che sono state visitate dalle classi 4^e di scuola elementare.

Tra le associazioni di volontariato con le quali l'Istituto mantiene costanti rapporti, vanno segnalate in particolare:

AVIS: Con la collaborazione del Comune è stata realizzato un concorso grafico pittorico finalizzato alla creazione di un manifesto di promozione degli scopi istituzionali dell'AVIS. Il miglior elaborato è divenuto manifesto ufficiale della benemerita associazione. All'Istituto è stato consegnato un assegno di euro 300 spesi per l'acquisto di materiali didattici;

CROCE ROSSA: Con la Delegazione Terme Euganee della C.R.I. l'Istituto ha avuto assicurata l'assistenza sanitaria in occasione di manifestazioni (Percorso motorio, corsa campestre, Camminata della Solidarietà) che vedono la partecipazione di operatori e di mezzi (auto medica e ambulanza).

PROTEZIONE CIVILE: Il Nucleo Comunale della Protezione Civile, con cui esistono rapporti di stretta collaborazione da circa un decennio, si è reso disponibile per l'assistenza in alcune significative attività che caratterizzano l'Offerta Formativa dell'Istituto tra cui il Percorso motorio e la Camminata della Solidarietà.

La convenzione esistente tra Comune, Scuola dell'Infanzia S. Giuseppe e il nostro Istituto consente di realizzare il Progetto "Scuola integrata" che si sostanzia nell'assicurare un tempo scuola lungo agli alunni del plesso Don Milani di Turri. E' appena il caso di sottolineare che senza questa "invenzione" la scuola di Turri avrebbe probabilmente già chiuso i battenti

- Con l'Associazione Italiana di Educazione Demografica (AIED) da oltre un triennio, vengono realizzati a titolo parzialmente oneroso, qualificati interventi di Educazione alla salute destinati agli alunni delle classi della scuola media "Vivaldi".

- Stretto rapporto di collaborazione l'Istituto mantiene con il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione attraverso la Convenzione stipulata con il SERVISS (Servizio Integrato per il Sistema Scuola). All'Istituto vengono forniti gli Access Test per la formazione delle classi 1e di scuola elementare e media e la frequenza di corsi di formazione per la realizzazione del Progetto Qualità.

-

Con la Camera di Commercio sono state avviate le procedure (sono a carico dell'ente le gravose spese di consulenza) per affidare l'incarico a società certificatrici del Sistema Qualità I.S.O..

- Per realizzare la Camminata della Solidarietà, VI edizione, che si svolgerà il prossimo 2 giugno i Centri Commerciali ALIPER, SICOM e FAMILA hanno interamente sponsorizzato il ristoro per i partecipanti (1200 merendine, 1500 tetrabrick di the).

- Al Consorzio Terme Euganee il Dirigente ha chiesto di finanziare la stampa del depliant illustrativo del Museo dei Fossili e Minerali nonché una guida realizzata gratuitamente dal Prof. Comisso Giovanni, curatore a titolo gratuito del citato Museo.

- Lo Studio Fotografico BRUNETTO, proseguendo il rapporto di collaborazione col nostro Istituto, ha messo a disposizione dei docenti 50 rullini fotografici che vengono utilizzati prevalentemente in occasione di visite e viaggi di istruzione.

- La TIPOGRAFICA del Sig. Antonio Maniero è sempre disponibile, a titolo gratuito, per la stampa di depliant e volantini di cui l'Istituto ha continuamente bisogno per la pubblicizzazione delle iniziative più interessanti.

- Con la SSIS VENETO (Scuola Interateneo di Specializzazione) il Dirigente ha stipulato una convenzione per l'accoglienza dei docenti laureati che hanno l'obbligo di svolgere tirocinio formativo o osservativo al fine di conseguire la specializzazione biennale.

Attualmente nel nostro Istituto sono stati accolti tre docenti tirocinanti.

- Con l'Università degli Studi di Padova - Area didattica - Servizio Stage e Mondo del Lavoro il Dirigente ha stipulato due convenzioni per il tirocinio di formazione ed orientamento (50 ore) svolto da due Bibliotecari che hanno utilizzato le nostre efficienti sezioni della B.S.M.. L'Istituto ha così reso un servizio ma anche un ritorno in termine di collaborazione alla gestione della B.S.M..

- Con la Facoltà di Scienze dell'Educazione della Formazione Primaria dell'Università di Padova il Dirigente ha stipulato una convenzione per lo svolgimento di 130 ore di tirocinio professionale obbligatorio da parte di una studentessa che collabora con gli insegnanti del plesso Ruzzante.

- Col prof. Giovanni Comisso di Este, docente in quiescenza ed esperto di mineralogia, è in atto da tempo una proficua collaborazione. Si deve al prof. Comisso la catalogazione dei fossili, minerali e rocce della Mostra Permanente (oltre 300 reperti). A carico dell'Istituto gravano soltanto le spese del rimborso di spese di viaggio.

Tanto per avere un'idea sui costi di questa operazione è bene sapere che, oggi, una perizia gemmologica costa dagli 80 ai 100 euro.

- Numerosi genitori (una dozzina) di scuola elementare e media offrono la loro fattiva collaborazione per assicurare l'apertura al pubblico delle sezioni BSM "Vivaldi" e "Nievo" nonché per il loro funzionamento (prestiti, catalogazione, ecc.).



Camminata della Solidarietà



Questa importante iniziativa è inserita nel Piano dell'Offerta Formativa.

Essa si prefigge tre fondamentali obiettivi:

- 1) Raccogliere fondi da destinare in beneficenza e, più in particolare, per finanziare iniziative di solidarietà che enti e associazioni referenziate realizzano nei Paesi del Terzo mondo;
- 2) Far conoscere ai partecipanti (alunni dei tre ordini di scuola, docenti e personale a.t.a. dell'Istituto e soprattutto ai genitori e ai nostri concittadini) il ricco mondo del volontariato sociale presente nella nostra città;
- 3) Sensibilizzare l'opinione pubblica sui valori della solidarietà, della pace, dell'accoglienza, della fratellanza e della dignità della persona che stanno alla base della nostra civiltà.

Il compito di sensibilizzare gli alunni e proporre loro spunti di riflessione è demandato ai docenti ed in modo particolare a quelli di Religione Cattolica.

Presso la scuola I. Nievo viene normalmente allestita una mostra che presenta le varie associazioni presenti nel territorio comunale.

La Camminata vede coinvolti una serie di soggetti che collaborano con il personale dell'Istituto:

- la Consulta delle Associazioni;
- l'amministrazione Comunale;
- le Scuole materne paritarie "M. Immacolata" e "S. Giuseppe";
- il Comitato dei Genitori;
- il Nucleo Comunale di Protezione Civile;
- il Comando dei Carabinieri della Stazione di Abano Terme.

Simbolo dell'iniziativa è la canzone **"LA PACE VUOL DIRE ..."**. Di seguito vi è riportato il testo anche in

[versione canora](#):

La pace non è sentire nel
cuore
Un affetto distratto, un
generico amore;
la pace non è aprire il
giornale
e dire: la guerra, che
brutta, che male.

*La pace vuol dire, dire
poche parole,
la pace è agire come pace
vuole.*

*La pace è vera soltanto se
In pace davvero io sono
con te.*

La pace non è sentire nel
cuore
Che il male a nessuno si
deve più fare;
la pace non è pensar cose
buone
ma non impegnarsi nel
compiere il bene.

*La pace vuol dire, dire
poche parole,
la pace è agire come pace
vuole.*



*La pace è vera soltanto se
In pace davvero io sono
con te.*

La pace non è sentire nel
cuore
Un po' di dolore per gente
che muore,
la pace non è far la pace a
Natale
se poi gli altri giorni non sai
perdonare.

*La pace vuol dire, dire
poche parole,
la pace è agire come pace
vuole.*

*La pace è vera soltanto se
In pace davvero io sono
con te.*

La pace è vera soltanto se
In pace davvero io sono
con te.